



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA LOGISTICA E GLI AFFARI GENERALI

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO V

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 giugno 2019, n. 103, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, così come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020, n. 161;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 settembre 2021, concernente l'individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in attuazione dell'articolo 1, comma 2, del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 103 del 2019;

VISTO il DPCM del 22 giugno 2022, n. 100, in materia di *"Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze"*;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., ai sensi del quale *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie [...] sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro"*, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e ss.mm.ii., ai sensi del quale *"le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie [...] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207"*;

VISTO l'art. 1, comma 504, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, di modifica dell'articolo 4, comma 3-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ai sensi del quale: *"Ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 12, commi da 2 a 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. possono avere ad oggetto anche attività di manutenzione"*;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, recante *"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, il quale dispone che *"successivamente all'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa"*;

VISTA la Circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto, degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32, comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., in base al quale *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

VISTO l'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., ai sensi del quale *"per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avviso relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione"*;

VISTA la Linea Guida A.N.A.C. n. 3, recante "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico di provvedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/1952 del 10 novembre 2021 che ha modificato la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione nei settori ordinari aggiornando le soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. ii.;

VISTO l'art. 36, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., in forza del quale nell'affidamento di lavori, servizi e forniture, anche di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, le stazioni appaltanti rispettano, tra gli altri, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione degli inviti e degli affidamenti;

VISTO l'art. 1, comma 1, della Legge 11 settembre 2020, n. 120, e ss. mm. ii., in cui si dispone che: *"Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023"*;

VISTO l'art. 1, comma 2, della citata Legge 120/2020, e ss.mm.ii. di deroga all'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.;

VISTO l'art. 36, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., il quale, nelle more dell'adozione del regolamento di cui all'art. 216, comma 27-octies, del citato Decreto Legislativo, rimanda, in via transitoria, alle linee guida emanate dall'ANAC con riferimento ai contratti sotto soglia;

VISTO il contenuto delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, da ultimo aggiornate, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, al Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019 n. 55;

VISTO l'art. 113 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., sull'erogazione di appositi incentivi per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti dell'Amministrazione;

VISTA la mail del 13 novembre 2022 inoltrata dal consegnatario della sede del MEF di Latina di Viale P. Nervi, 270 con cui si chiede, la fornitura di 4 bandiere da esterno (2 ITA e 2 UE);

VISTA la mail del 24 novembre 2022 inoltrata dal consegnatario della sede del MEF di Roma di via dei Normanni, 5 con cui si chiede, la fornitura di 2 bacheche con pedana da posizionare presso la sede stessa;

VISTA la mail del 11 gennaio 2023 inoltrata dal consegnatario della sede del MEF di Roma, presso la Corte di Giustizia Tributaria di 1° grado- Roma di via Labicana, 123 con cui chiede, la fornitura di 250 risme di carta formato A4;

PRESO ATTO, quindi, della surriferita istanza e delle caratteristiche tecniche della fornitura richiesta;

CONSIDERATO che, per la fornitura di cui trattasi non è attiva o sottoscrivibile nessuna convenzione, stipulata da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i.;

RITENUTO, per quanto sopra, di disporre un'indagine di mercato con consultazione degli operatori economici accreditati sulla piattaforma MePa:

SPRINT S.R.L. - P. IVA 06620551009;

NS OFFICE di Natale Silvestri – P. IVA 01195870579;

VISTO il preventivo n. 3 del 12/01/2023 inoltrato dalla SPRINT S.R.L. - P. IVA 06620551009 con sede legale in Roma via Sulbiate, 6 che, per la fornitura richiesta ha stimato una spesa complessiva per l'Amministrazione pari ad **euro 2.522,50** (I.V.A. esclusa);

VISTO il preventivo n. OFF01123 NS/ada inoltrato dalla NS OFFICE di Natale Silvestri – P. IVA 01195870579 con sede legale in Toffia (RI) via Farensè, 16 che, per la fornitura richiesta ha stimato una spesa complessiva per l'Amministrazione pari ad **euro 2.645,00** (I.V.A. esclusa);

CONSIDERATO che, in base ai preventivi pervenuti, a parità di condizioni, l'offerta della società SPRINT S.R.L. - P. IVA 06620551009 risulta la più conveniente dal punto di vista economico per l'Amministrazione;

DETERMINA

1. di affidare, ai sensi all'art. 36, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 come derogato dell'art. 1, comma 2, della legge 11 settembre 2020, n. 120, e ss.mm.ii., alla SPRINT S.R.L. - P. IVA 06620551009 con sede legale in Roma via Sulbiate, 6, la fornitura di 4 bandiere (2 ITA e 2 UE) per la sede del MEF di V.le P. Nervi, 270 in Latina, 2 bacheche con pedana per la sede del MEF di via dei Normanni, 5 in Roma e 250 risme di carta bianca per la Corte di Giustizia Tributaria di 1° Grado – Roma di via Labicana, 123 in Roma;

2. di formalizzare l'acquisto tramite la piattaforma www.acquistinretepa.it, con la modalità della Trattativa Diretta;

3. di quantificare l'importo complessivo dell'affidamento in **euro 2.522,50**(I.V.A. esclusa);

4. di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) Sig. Giuseppe Larosa, in servizio presso l'Ufficio V della Direzione per la

Razionalizzazione della gestione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali, Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;

5. di nominare Direttore dell'Esecuzione del Contratto i consegnatari delle sedi interessate;

6. di disporre, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche ad opera del Decreto Legislativo n. 97 del 2016.

II DIRIGENTE DELL'UFFICIO V
Dott.^{ssa} Elena Luciano